

GAS Biennio

ATTIVITA' DI VENERDI' 07/03/2025

TEMA: LA MIA ANIMA DA ANIMATORE

OBIETTIVO: Ragionare insieme sulla figura dell'animatore salesiano

DURATA: 1h

MATERIALE: carte da uno, lista domande e frasi, chiavi, penne, gavetta

SVILUPPO:

20.15-20.30 | Accoglienza

20.30-20.45 | Preghiera con ADS

21:00 - 21.20 | ANIMATORE CON I RAGAZZI

21.20-21.35 | ANIMATORE PER I RAGAZZI

21.35-21.45 | ANIMATORE COME DON BOSCO

21.45-22.00 | RIFLESSIONE

Faremo tutti insieme 3 giochi e ognuno avrà come obiettivo quello di far sperimentare una caratteristica specifica dell'essere un animatore salesiano. Alla fine di ogni dinamica facciamo una breve riflessione.

ANIMATORI CON I RAGAZZI

Partita a Uno. Cerchiamo di caricare il più possibile i ragazzi. Nel momento in cui i ragazzi sono più carichi, tutti gli edu si allontanano dal gioco ed escono dalla stanza per qualche motivo.

Come vi siete sentiti ad essere stati abbandonati? Quali sono i momenti del Grest in cui siamo CON i ragazzi?

Con i ragazzi serve la presenza fisica, starci insieme, essere in mezzo a loro nel vivere tutti i momenti, non guardare da lontano.

ANIMATORI PER I RAGAZZI

Avanti un altro in cerchio: dovranno dire la risposta sbagliata a domande che riguardano le caratteristiche dell'animatore. Quando uno sbaglia si ricomincia da capo.

Ripercorriamo poi le varie caratteristiche: seguire le regole è sufficiente?

LISTA DOMANDE

1. SÌ o NO, un animatore può arrivare in ritardo?
2. SALONE o CORTILE, dove deve stare un animatore durante la merenda?
3. OBBLIGARE o CAPIRE, cosa deve fare un animatore se un bambino non vuole giocare?
4. ACCOGLIENZA o STORIA, in quale momento i bambini vanno caricati?
5. TANTISSIMA o POCHISSIMA, quanta pazienza deve portare un animatore?
6. CAPPELLINO o MAGLIETTA, cosa un animatore non può dimenticarsi di indossare?

7. 5 o 4, quante ore dura un pomeriggio di Grest?
8. GIOVEDI' o VENERDI', quale mattina si va a messa tutti insieme?
9. RIMPROVERO o BUON ESEMPIO, cosa secondo don Bosco insegna di più?
10. DIVERTIMENTO o COMPETIZIONE, con che stile vive i giochi un animatore?
11. CON FANTASIA o ARRENDENDOSI, come affronta un animatore gli imprevisti?
12. DA SOLO o INSIEME, come supera le difficoltà un animatore?
13. ATTENTO o MENEFREGHISTA, qual è l'atteggiamento dell'animatore davanti ai bambini isolati?
14. PREGHIERA o ATTIVITA', in quale momento si trasmette il messaggio di Gesù?
15. INFERIORE o SPECIALE, come si deve sentire ogni bambino durante un pomeriggio di Grest?
16. GRUPPO o FAMIGLIA, quale parola descrive di più la squadra animatori?
17. PARLARE o TENERSI TUTTO DENTRO, cosa fa un animatore quando è in difficoltà?
18. ALLEGRIA o SERIETA', con quale stile un animatore affronta il Grest?
19. VERA o FINTA, come devono percepire la storia i bambini?
20. AFFETTO o INDIFFERENZA, cosa provano i bambini per un animatore che gli vuole bene?

Non basta la presenza fisica, ma serve far sentire ogni bambino apprezzato e speciale. Occorre che si accorgano di essere voluti bene.

ANIMATORI COME DON BOSCO

Giochiamo a telefono senza fili.

Qual è la differenza tra un animatore da villaggio turistico e un animatore parrocchiale?

FRASI

1. Che ore sono?
2. O postino che porti la posta, dimmi postino che posta portarsti.
3. A quest'ora il questore in questura non c'è.
4. Vorrei un cappuccino e una brioche al pistacchio.
5. Le cose sbagliate mi vengono tutte giuste.
6. I miei sogni sono ribelli, non ci vogliono stare nel cassetto.
7. L'educazione è cosa del cuore.
8. Nessuna predica è più edificante del buon esempio

Noi lasciamo un messaggio, i bambini tornano a casa con qualcosa che li aiuta a crescere. Non basta solo stare in mezzo ai ragazzi e divertirsi con loro, non basta nemmeno solo volere il loro bene ed educarli, per essere animatori come don Bosco è necessario educare alla cristianità e alla familiarità con Gesù.

RIFLESSIONE

Viene fornita una chiave, su cui scrivere come una persona dovrebbe rapportarsi per instaurare un rapporto di fiducia. Viene poi creato un "mazzo" di chiavi. Obiettivo: capire che ognuno ha un punto accessibile al bene, e che è diverso per ognuno. Inoltre solo Dio possiede il "Mazzo", quello che apre il cuore a tutti.

GAS - Attività Triennio

-ven 7 marzo 2025-

LA MIA ANIMA DA ANIMATORE

Obiettivo edu: corresponsabilità, chi sono io come animatore?

Materiale: fogli, pennarelli, penne

Attività 1 (40 min)

- nuove regole per poter lavorare meglio insieme: comunicare assenze o ritardi, essere sinceri tra noi, collaborare tra animatori
- comunicare come si vuole affrontare il cammino di preparazione: ognuno dice di se stesso *xché é importante che io ci sia?* e poi gli viene detto dagli altri *xché é importante che tu ci sia?*
- perché essere animatori? esempi concreti
A gruppetti di 3/4 devono disegnare un invito per convincere un loro amico a fare l'animatore
Ogni membro del gruppo pensa a qualcosa di personale da mettere: cosa mi motiva? Cosa tiene viva la mia voglia di aspettare i bambini in piazza ogni giorno? di preparare per loro balli, storia, attività? Cosa mette in moto la mia anima?
- che tipo di animatore voglio essere? chi sono io quando animo?
intrattenere VS essere per gli altri, i miei limiti... *condivisione di una caratteristica, aggettivo... del mio essere animatore che vorrei far si che tutti vedano in me in questo Grest*

Attività 2 (20 min)

- strategie per risolvere problemi, comunicare, gestire determinate dinamiche (?)
- rivedere la giornata del Grest e i ruoli (condivisione post riunione)
- gite? lavoretti? giornate a tema?

Senso: ora quel "TOCCA A ME" prende vita... posso bluffare, posso impegnarmi, posso.. dipendono da me le mie azioni e non da chi decide per me.